

“Un Angelo per il Pascale”, prima borsa di studio in memoria di Mimma Panaccione

□ **LA STORIA** / A beneficiare del premio di 10mila euro è l'infermiera Barbara De Stefano del reparto oncologico dell'Istituto Tumori di Napoli diretto dal prof. Michelino De Laurentiis. La vincitrice avrà il compito di seguire le pazienti per un anno a nome dell'associazione Noi Ci Siamo

RITA CACCIAMI
Cassino

Il primo segnale tangibile c'è. **Mimma Panaccione**, amica e collega giornalista, presidente dell'Associazione Tumore Metastatico Noi Ci Siamo, è ancora tra noi e lo sarà sempre di più. La prima iniziativa che porta il suo nome è la Borsa di Studio conferita, per l'anno 2018, a **Barbara De Stefano**. La cerimonia di consegna e l'ufficializzazione hanno avuto luogo nei giorni scorsi a Napoli, presso l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS “Fondazione Pascale”. Con grande emozione, la semplice ma suggestiva iniziativa si è svolta alla presenza dei genitori di Mimma, **Aldo Panaccione** e **Maria Buffardi**, del marito **Giovanni Di Zazzo** e dell'insostituibile amica di sempre, **Marina La Norcia** e della socia dell'associazione, **Stefania Pisani**. Toccante il momento della lettura della motivazione, a firma della stessa Panaccione: “Se io posso nel mio piccolo dare il mio contributo, sono contenta. Quando anche uno solo di voi mi ringrazia perché in quel particolare momento una mia parola è servita a dare aiuto, io sento che la mia vita ha senso, che tutto ciò ha un motivo”. A dare indicazioni sul nominativo dell'infermiera professionale Di Stefano, che si è distinta per i meriti accademici e di servizio, è stato il professor **Michelino De Laurentiis**, Direttore dell'Unità operativa complessa di oncologia senologica dell'Istituto Pascale. Il luminare, noto in tutto il mondo per la sua attività profes-



sionale, è anche responsabile della ricerca del vaccino contro il tumore al seno. Suo il coordinamento della sperimentazione. E Mimma, che ha speso gli ultimi tre anni di vita a documentarsi il più possibile per sensibilizzare il mondo della ricerca, sarebbe felice di vedere che ora il primo ruolo di Angelo è affidato proprio ad una componente di questo reparto. Successivamente, ci saranno altri Angeli da mettere in campo, in ogni unità oncologica. Quale sarà la mission della De Stefano è presto detto: essere una presenza costante accanto alle malate metastatiche, accompagnando la sua attività con la divulgazione degli obiettivi e delle finalità dell'associazione “Noi Ci Siamo”. Sarà lei ad accompagnare le pazienti nel proprio percorso e a fornire tutti gli elementi di conoscenza utili ai familiari, che spesso restano senza punti di riferimento precisi. E distanti dal problema malattia, senza neanche sapere bene cosa dire o fare. Ma soprattutto, dovrà consegnare il Diario, che la Panaccione ha ideato e voluto realizzare con tutte le sue forze, raccogliendo fondi per la stampa e la distribuzione dopo aver avvicinato le grandi aziende sul mercato. Grazie al contributo della Novartis, sono ora in distribuzione i primi mille diari, un supporto indispensabile sul quale appuntare i propri pensieri e dubbi, traendo al contempo vantaggio dalle riflessioni e dal fotoraconteggio che vi è pubblicato. Le pagine bianche sono appannaggio delle pazienti, che al termine del percorso sono invitate a restituirlo affinché conti-



nui ad essere un prezioso strumento per altre donne alle quali è stato diagnosticato un tumore al IV Stadio. Quello, per intenderci, che non porterà mai alla guarigione, ma ad una vita a tempo determinato. Come è stata quella di Mimma, che si è ammalata sette anni fa. Quando ha fondato l'associazione italiana tumore al

seno metastatico ha pensato ad una diffusione capillare, non solo attraverso eventi e convegni, ma anche con il prezioso ruolo dell'Angelo in corsia. La De Stefano porterà a termine il suo ruolo tra un anno e tra i suoi compiti c'è anche la consegna di almeno dieci diari al mese per poi farli rientrare tutti entro i due mesi successivi.



9 MAG 2013 - AL MUSEO CARETTONI NESSUN OPERATORE CONOSCE L'INGLESE, FIGURACCIA CON I TURISTI

13 GIU 2013 - L'ABATE VITTORELLI LASCIA LA GUIDA DELL'ABBAZIA DI MONTECASSINO



14 GIU 2013 - IL MONITO DEL PARROCO DELLA CHIESA DI S. ANTONIO DI CASSINO

31 LUG 2013 - Lo SGOMBERO DELLE PALAZZINE DI VIA VAGLIE OCCUPATE DAI SENZA CASA

